



# ROTARY CLUB BOLOGNA NORD

ROTARY INTERNATIONAL **notizie** DISTRETTO 2072 – ITALIA

**Bollettino riservato ai soci ANNO XLIII**

**Numero 21 – 27 giugno 2014**



<b>RON. D. BURTON</b> <i>Presidente Internazionale</i>	<b>GIUSEPPE CASTAGNOLI</b> <i>Governatore Distretto 2072</i>	<b>ALESSANDRO ALBONI</b> <i>Assistente Governatore</i>	<b>CLAUDIO PASINI</b> <i>Presidente</i>
---	---	---	--

Care amiche e cari amici rotariani,

Siamo giunti alla conclusione dell'annata rotariana 2013-2014 (...qualcuno tirerà un sospiro di sollievo) e questo e' l'ultimo numero del Notiziario del club che mi offre l'opportunità di avere un rapporto diretto con ciascuno di voi. Desidero ringraziarvi per l'onore e l'opportunità che mi avete dato chiamandomi a fare il Presidente del Nostro Club. Da parte mia ho cercato onorare l'incarico dedicandovi impegno, tempo ed attenzione. Rinvio alla Relazione di chiusura dell'annata, contenuta all'interno del Notiziario, per il riepilogo delle attività svolte: i service, che ho cercato di far riscoprire al nostro Club, il tema dell'annata, con relazioni e dibattiti che sono poi stati assemblati in un volumetto a disposizione di soci e non solo, le numerose iniziative di socializzazione che abbiamo vissuto assieme in amicizia.

Non mi resta quindi che ringraziare il Consiglio dell'annata appena conclusa e tutti coloro che mi hanno aiutato, anche solo con un consiglio, ad adempiere al meglio l'incarico. Ed augurare un cordialissimo "in bocca al lupo" al nuovo Presidente l'arch. Luca Guerra ed al suo Consiglio per i migliori successi nella prossima annata.

Ed ora si rientra nei ranghi (.....e questa volta sono io a tirare un sospiro di sollievo).

CLAUDIO PASINI

## LE PROSSIME RIUNIONI



**3 LUGLIO GIOVEDÌ - ORE 20.00**

FIENILE FLUO'

(Via Paderno n. 9, Bologna)

APERTURA DELL'A.R. 2014-2015

RELAZIONE DEL PRESIDENTE LUCA GUERRA

oooooooooooooooooooooooooooo

### CALENDARIO CONVIVIALI A CLUB RIUNITI

TUTTE DA NONNO ROSSI - ORE 20,15

**17 LUGLIO**

- PRESIDENZA: RC BOLOGNA

**24 LUGLIO**

- PRESIDENZA: RC BOLOGNA OVEST E BOLOGNA EST

**31 LUGLIO**

- PRESIDENZA: RC BOLOGNA NORD E BOLOGNA SUD

**21 AGOSTO**

- PRESIDENZA: RC BOLOGNA CARDUCCI E BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

**28 AGOSTO**

- PRESIDENZA: RC BOLOGNA VALLE DEL SAVENA E BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

**4 SETTEMBRE**

- PRESIDENZA: RC BOLOGNA GALVANI

.....  
**SI PREGA DI DARE SEMPRE CONFERMA ANTICIPATA  
ALLA SEGRTERIA ENTRO LE ORE 12.00**

*Rotary Club Bologna Nord – Via Santo Stefano 43 – 40125 Bologna  
Tel. 051 238855, Fax 051 224218 – Email: [bolognanord@rotary2072.org](mailto:bolognanord@rotary2072.org)*

**"I Celti ed i Romani"**

**Soci ordinari**

Borasio, Borsari, Bottonelli, Castelli, Corazza, Corlaita, Fabbri, Luzzana, Magagnoli, Martuzzi, Pasini, Vicari, Zanardi

**Consorti**

Borasio, Magagnoli, Pasini, Zanardi

**Ospiti dei Soci**

Gianna Sciannamè di Fabbri, Signori Travaglini e Signori Canova di Zanardi

**Ospiti del Club**

Jovana Krsmanovic', signor Krsmanovic', Anna Chiara Penzo, Maria Luisa Mazzeo

**Percentuale Assiduità: 21,00 %**

**LA VISITA A CLATERNA E A MONTE BIBELE: ROMANI E CELTI**



In un sabato di sole ma con temperatura gradevole in un folto gruppo di 25 amici abbiamo trascorso un'intera giornata alla scoperta della nostra storia visitando aree archeologiche non particolarmente conosciute ma di grande interesse storico. Accompagnati dall'archeologa professoressa Luisa Mazzeo Saracino e guidati dalla dr.ssa Roberta Michellini alla mattina abbiamo visitato l'area archeologica sulla quale sorgeva la città romana di Claterna.



Quindi ci siamo trasferiti a Monterenzio dove abbiamo pranzato alla trattoria I Tosco. Un ottimo pranzo di cucina tipica Toscana con numerose abbondanti portate, antipasti, primi e secondo, tutti di ottima qualità. Complimenti a I Tosco e, quando capiteremo nuovamente da queste parti, sappiamo che vale davvero la pena fermarsi. Al termine brindisi con la grappa serba all'albicocca portata dal papà della nostra amica Jovana.

Nel pomeriggio trasferimento in auto e camminata riparatrice nel bosco (dopo l'abbondante pranzo) fino all'area archeologica di Monte Bibeale per visitare, guidati dalla dr.ssa Annachiara Penzo, Conservatrice del Museo Civico Archeologico Luigi Fantini di Monterenzio, all'area archeologica del villaggio celtico, oggetto di grandi lavori di sistemazione.

Davvero una bella giornata trascorsa assieme in grande amicizia per vedere e visitare realtà poco note ma certo di grande interesse.

Di seguito due sintetiche schede su Claterna e Monte Bibeale.

Claudio Pasini



## LA CITTA' ROMANA DI CLATERNA

**Claterna** era una città posta sulla via Emilia fra le colonie romane di Bologna (*Bononia*) e Imola (*Forum Corneli*). Sorse probabilmente come centro abitato, quale tappa nel tragitto fra le due citate colonie, come tanti altri centri che costellano la via Emilia, tutti a una distanza pressoché regolare l'uno dall'altro. Con l'inizio della colonizzazione romana della Gallia Cisalpina e la costruzione della via Emilia, in parte forse sul tracciato di un antico sentiero pedecollinare, Claterna fu fondata lungo il torrente Quaderna ed alla confluenza nell'Emilia di un'altra strada romana che attraversava l'Appennino, forse la via Flaminia Minor, che congiungeva la via Emilia con Arezzo.

La città, di medie dimensioni per quei tempi, sorse dunque verso l'inizio del II secolo a.C. (ufficialmente il 187 a.C.) e se ne perdono le tracce poco dopo la caduta dell'Impero romano d'Occidente nel V secolo d.C.; è un raro esempio di città scomparsa in Emilia-Romagna.

Oggi poco o nulla è di essa visibile sul territorio ozzanese: l'antica città *dorme* sotto i campi ed i fabbricati. La localizzazione di Claterna è fra la frazione di Maggio ed il torrente Quaderna - affluente dell'Idice - da cui la città prende il nome.

Il ritrovamento di primi reperti - grazie all'aratura dei campi - diede la spinta a una serie di scavi effettuati tra il 1890 e il 1933. La guida era affidata a Edoardo Brizio, direttore del Museo Civico di Bologna, e poi a Salvatore Aurigemma, commissario della Soprintendenza alle Antichità. Altre ricerche, dirette da Guido Achille Mansuelli, si svolsero nel corso degli anni cinquanta e sessanta.

Questi scavi si limitarono, inizialmente, a piccole esplorazioni della città antica, e misero in luce alcuni tratti stradali, ambienti e parti di case private tipicamente romane (*domus*) con pavimentazioni a mosaico e cocciopesto. Furono trovati anche edifici di funzione più dubbia (come una struttura absidata scavata parzialmente nel 1959). Ovviamente si rinvennero anche grandi quantità di reperti vari (ceramiche, monete, vasi di vetro, eccetera). Negli anni trenta si rinvennero alcune pavimentazioni di particolare interesse, oggi esposte al Museo Civico Archeologico di Bologna. Da allora le occasioni di scavo furono molto limitate, e circoscritte in massima parte alla fine degli anni ottanta; altri interventi di scavo furono più che altro rinvenimenti casuali dovuti alla realizzazione di nuovi impianti Enel, Hera e per la posa di fibre ottiche.

Dagli anni ottanta un gruppo archeologico organizzato da volontari e appassionati, in collaborazione con archeologi professionisti, ha riavviato campagne di scavo e animato una mostra permanente (inaugurata alla fine del 2006 a Ozzano).

Rimane ancora parecchio da scoprire di questa antica città, sia sulla sua genesi (vi sono anche alcune evidenze di precedenti insediamenti etruschi e celtici) sia come caso di studio particolare, dovuto al fatto che in pochi altri casi in Italia una città è rimasta dimenticata e sepolta quasi intatta sotto i campi.

Per approfondimenti vedere: [www.archeobologna.beniculturali.it/claterna/claterna.htm](http://www.archeobologna.beniculturali.it/claterna/claterna.htm)

## IL VILLAGGIO CELTICO DI MONTE BIBELE

Il sito archeologico di Monte Bibele si trova nella Valle dell'Idice, nel territorio del comune di Monterenzio. Quest'area archeologica nel cuore dell'Appennino bolognese, sebbene sia il massiccio di Monte Bibele a dare il nome all'intero complesso, coinvolge le cime principali del massiccio: Monte Savino (550 m slm), Monte Tamburino (575 m slm) e Monte Bibele (600 m slm), da cui si dominano le due vallate (Idice e Zena) fino al passo della Raticosa, sul crinale Tosco-Emiliano.

La zona risulta abitata fin dall'era preistorica. L'intero massiccio, dunque, si rivela ricco di evidenze archeologiche, databili a partire dall'età del rame. Tuttavia, deve la sua notorietà e importanza archeologica agli scavi che hanno riportato alla luce, oltre i resti di un abitato etrusco/celtico e la relativa necropoli, anche diverse aree di culto, riferibili ad un periodo collocabile tra l'età del Bronzo e la seconda età del Ferro. Già nel V secolo a.C. la Valle dell'Idice costituiva un'area di confine tra il territorio emiliano occidentale, culturalmente etrusco, e quello romagnolo, di tradizione umbra. Inoltre rappresentava anche un naturale collegamento tra il lato emiliano e il lato toscano dell'Appennino.

La posizione strategica su una delle antiche vie transappenniniche che mettevano in collegamento la costa tirrenica con quella adriatica, la vicinanza a importanti bacini minerari (soprattutto di rame, ferro e gesso) e la ricchezza di acque sorgive (tanto che gli studiosi ritengono che il nome Bibele derivi dalla radice latina *bib-*, ovvero bere, ed è documentato in età medievale sotto la forma di "Monte Bibulo", montagna potabile) furono con ogni probabilità le ragioni principali che indussero le popolazioni antiche ad insediarsi in quest'area. L'alleanza di ferro che all'inizio del III secolo a.C. i Galli Boi strinsero con gli Etruschi fu il risultato di un'integrazione culturale che risulta evidente anche grazie alle numerose testimonianze archeologiche. La storiografia e l'archeologia attestano, infatti, l'influenza profonda e il fascino che la cultura etrusca esercitò su questi celti cisalpini, tanto che i loro corredi tombali del III secolo non si differenziano più da quelli delle popolazioni non celtiche. Proprio per lo studio di questi rapporti etrusco-celtici risulta particolarmente efficace l'insediamento appenninico di

Monterenzio, dove gli scavi hanno portato al recupero di un villaggio abitato da entrambe le etnie e riportato alla luce l'esistenza di una necropoli a rito misto. Questa coabitazione tra i due popoli, di cultura profondamente differente, è ciò che distingue il sito archeologico di Monte Bibele dagli altri: si tratta di un esempio, praticamente unico in tutta Europa, di convivenza e unione pacifica.

A Monte Bibele è in effetti attestata la fase di una vera e completa fusione tra le due comunità, etrusca e celtica, sancita da matrimoni di alleanza tra personaggi di rango delle due genti. Monte Bibele cadde in declino tra la fine del III e l'inizio del II secolo a.C., quando le vittorie romane sui Galli modificarono fortemente l'assetto del territorio. Proprio in questo periodo, poi, un incendio distrusse l'intero abitato. Comunque, grazie a questo evento si sono conservati legni, cereali, legumi e frutti ridotti allo stato di carbone. Reperti che ci inducono a pensare che le tracce di questo incendio risalgano alla fine del III - inizi II sec. a.C., quando i romani conclusero le operazioni militari contro i Galli Boi (nel 191), fondarono la colonia latina di Bononia (nel 189) e strutturarono la Flaminia Minor (nel 187), localizzabile ancora oggi di fronte a Monte Bibele. L'abbondante documentazione di ceramica liscia o suddipinta, principalmente documentazione etrusco-volterrana, ricopre un arco cronologico dal IV al II sec. a.C., con una concentrazione nel III sec. a.C. Anche le monete non vanno molto addentro al II sec. a.C.



Fu solo il caso che portò ai primi rinvenimenti nei primi anni sessanta del ventesimo secolo. Alcuni cacciatori alla ricerca di un tasso trovarono una statuetta del V secolo e segnalano il ritrovamento agli enti interessati che, nel giro di 10 anni, iniziarono le campagne di scavo, curate dall'Istituto di Archeologia dell'Università di Bologna. Queste hanno consentito la ricostruzione della storia complessiva del sito e l'indagine archeologica ha rivelato un villaggio di collina delimitato da muri a secco e con abitazioni di forma rettangolare.

Le ricerche archeologiche finanziate dal 1973 dal comune di Monterenzio e dal 1978 dall'Università di Bologna, hanno permesso di definire concretamente la struttura dell'insediamento che si sviluppò dalla fine del V secolo a.C. alle quote più elevate del massiccio (tra 500 e 600 metri s.l.m.): un complesso formato da un abitato, un sepolcreto e almeno due zone di culto che, per le proprie specificità, hanno consentito di ricomporre un quadro della vita quotidiana e delle relazioni sociali, del rituale funerario, delle credenze religiose di quella comunità di duecento, trecento persone che tra il 400 e il 200 a.C. visse a Monte Bibele.

Nel sito archeologico di Monte Bibele è possibile ripercorrere le strade dell'antico villaggio dove sono ancora visibili ampi tratti di muri pertinenti a strutture abitative e la grande cisterna che costituiva la riserva d'acqua di tutto l'insediamento.

L'associazione di abitato con necropoli ed aree sacre rese il complesso archeologico di Monte Bibele uno dei siti di maggiore interesse per l'archeologia celtica in Italia. Il museo archeologico di Monterenzio custodisce i reperti riportati alla luce nell'area. Il Museo, intitolato alla memoria di Luigi Fantini, ospita ciò che è stato rinvenuto nella valle dell'Idice e in quella limitrofa del torrente Zena dall'età della pietra fino all'età Romana. La maggior parte dei ritrovamenti è riconducibile agli scavi nella necropoli di Monterenzio Vecchia, nell'abitato di Monte Savino e nella relativa necropoli di Monte Tamburino.



All'interno del museo, diviso in più sale, è stata fedelmente ricostruita a grandezza naturale una capanna che illustra i vari aspetti della vita quotidiana nel villaggio etrusco-celtico del IV- III secolo a.C. Nelle teche gli splendidi corredi funerari testimoniano i momenti della convivenza tra la comunità etrusca originaria ed i Galli Boi che conquistarono e dominarono per secoli queste zone. L'esposizione conserva la più completa raccolta di materiali celtici della regione e una delle più importanti in Italia.

Dal 2006 è possibile vedere, all'esterno del museo una capanna e un forno per la cottura della ceramica che, vere e proprie riproduzioni di strutture documentate archeologicamente.

A chiusura del percorso museale sono esposti i materiali provenienti dai nuovi scavi di Monterenzio Vecchio, tra cui è di grande interesse il *kantharos* (coppa per bere) a figure rosse con draghi anguiformi contrapposti, uno straordinario pezzo di produzione etrusco-tirrenica, databile alla seconda metà del IV secolo a.C.

Per approfondimenti vedere: [www.monterenzioceltica.it](http://www.monterenzioceltica.it)

Riunione del: .....25/06/2014  
Sede: ..... Azienda Agricola Manaresi  
Presidente : ..... Claudio Pasini

**“Relazione di chiusura dell’ A.R. 2013/14”  
“Passaggio delle consegne e del collare”**

**Soci ordinari**

Angiolini, Bigi, Bocchi, Borsari, Bottonelli, Capuccini, Carano, Castagnoli, Castelli, Corazza, Corlaita, Fabbri, Fava, Freddi, Golova Nevsky, Guerra, Luzzana, Magagnoli, Manno, Martelli, Martuzzi, Mattioli, Notari, Ortolani, Pasini, Prandi, Previati, Tarlazzi, Vicari, Vignoli, Zanardi, Ziosi, Zironi

**Consorti**

Castagnoli, Castelli, Guerra, Luzzana, Magagnoli, Manno, Pasini, Previati, Tarlazzi, Zanardi, Ziosi

**Ospiti dei Soci**

Gianna Sciannamè di Fabbri, Gabriella Piccinini di Prandi

**Ospiti del Club**

Jovana Krsmanovic’ con il padre, Bruno Zavaglia e consorte

**Rotaractiani in visita**

Martina Tonelli

**Assiduità: 52.38 %**

Mercoledì 25 giugno, azienda agricola Manaresi, sulle dolci colline di Zola Predosa, in una serata umida e calda. Oltre 50 i presenti. In questa cornice il Club ha assistito e partecipato al passaggio delle consegne, simboleggiato dal passaggio del collare, tra il presidente uscente dr. Claudio Pasini ed il nuovo presidente arch. Luca Guerra.

La serata e’ iniziata con un ricco aperitivo sulla terrazza dell’azienda, con una splendida vista sulle vigne delle circostanti colline e su un vasto tratto di pianura da Bologna a Modena. Quindi ci si è trasferiti nella cantina, appositamente allestita per la cena.

Dopo l’ascolto degli inni e l’onore alle bandiere il presidente uscente Claudio Pasini ha tenuto la sua relazione, integralmente riportata su questo notiziario, accolta da più di un applauso. Il Governatore Giuseppe Castagnoli a sua volta ha ringraziato Pasini per l’attività svolta nel corso dell’annata, i risultati conseguiti ed in particolare per l’iniziativa del volume pubblicato dal Club, che consentirà di dare visibilità al Rotary ed interloquire con istituzioni ed ambiente esterno. Ha quindi raccomandato al club di continuare sulla positiva strada intrapresa in questi ultimi anni ed augurato a Luca Guerra di fare un’altra positiva annata.

E’ poi seguito un ricco buffet particolarmente apprezzato dai soci. L’amico Bruno Zavaglia ha intrattenuto i presenti suonando alla fisarmonica alcune coinvolgenti ballate scozzesi e riscuotendo applausi.

La serata si è infine conclusa con il passaggio del collare, il giuramento del nuovo presidente e la consegna del martelletto col quale suonare la campana, per dare l’avvio e segnare la chiusura delle serata, a simboleggiare il passaggio dell’amministrazione del Club.



**RELAZIONE DI CHIUSURA DELL’ A.R. 2013-2014 DEL PRESIDENTE Dott. CLAUDIO PASINI**

Carissime amiche e cari amici,

nel mio discorso di insediamento nella carica di Presidente di questo Club per l’annata rotariana 2013-2014, il 3 luglio dello scorso anno, mi ero preso con voi tre impegni:

- 1) caratterizzare quest’annata in primo luogo in un rinnovato impegno del Club in attività di servizio,
- 2) sviluppare una riflessione sul declino della nostra città e le possibili strategie, soluzioni e ricette per uscirne,
- 3) approfondire infine la conoscenza tra noi e consolidare i rapporti di amicizia, allargando la compagine del Club.

Giunto alla conclusione del mio incarico è doveroso da parte mia fare il punto con voi sul rispetto degli impegni presi, sul percorso fatto assieme circa l’attuazione del programma allora illustrato.

## 1. I SERVICES DEL CLUB

Ci eravamo presi l'impegno di portare avanti almeno 5 progetti: 3 rivolti alla nostra comunità e 2 progetti internazionali. Con soddisfazione comunico che i **service** che hanno visto impegnato il Club nel corso di questa annata rotariana **sono stati complessivamente 13**: 3 internazionali e gli altri rivolti alla nostra comunità.

In dettaglio sintetico:

- 1) **Borsa di studio alla dottoressa Jovana Krsmanovic**, ginecologa dell'Ospedale pediatrico di Belgrado (Serbia), un progetto internazionale di 15 mesi di durata (conclusione prevista a gennaio 2015), che si svolge presso il DIMEC dell'Università di Bologna, col quale è stata sottoscritta apposita convenzione. Il service ha importo complessivo di 31.500€.
- 2) **Progetto Madagascar**: il socio dr. Francesco Martelli, medico oculista, ha effettuato quasi tre settimane di volontariato in Madagascar (con un contributo del Distretto di 1.463€ e del nostro Club di 500€) presso l'Ospedale di Vezo ad Andavadoaka, praticando 50 interventi chirurgici agli occhi, effettuando 300 visite oculistiche e consegnando circa 100 paia d'occhiali (raccolti dal socio Marco Scorzoni). E' stato accompagnato dal dr. Angelo Castelli, andato a proprie spese. Complessivamente effettuate almeno 240 ore di volontariato;
- 3) **Progetto Hospital Pande in Tanzania**: il Club ha aderito con un contributo di 500€ al progetto promosso dal RC Valle del Samoggia per lo sviluppo del Pande Hospital in Tanzania al fine di dotarlo di attrezzature e materiale medico;
- 4) **Borsa di studio** assieme agli altri Club felsinei erogata alla dr.ssa Alessia Thiebaud per completamento e specializzazione all'estero presso la JHU a Washington (US) del suo corso di studi (480€);
- 5) **Progetto defibrillatori** (Una scossa salva la vita): sono stati acquistati 10 defibrillatori, collocati in 10 farmacie di città e provincia. Il progetto ha visto la partecipazione dei Club felsinei ed è stato realizzato in collaborazione con Federfarma Bologna. Il nostro Club ha contribuito al progetto con 900€;
- 6) **Service scuole bolognesi**: il nostro Club ha contribuito quest'anno con 640€ annui ed almeno 15 volontari (oltre 530 ore di volontariato) al Service rivolto alle scuole bolognesi, per orientare i giovani al mondo del lavoro e delle professioni, far conoscere il Rotary e cosa fa. Il service si è tradotto in conferenze (da segnalare il ciclo di 4 incontri con docenti e imprenditori rivolti a 400 studenti delle superiori), uscite scientifiche, visite a industrie e musei universitari, ecc.;
- 7) **Contributo di 300€ erogato alla mensa dei poveri della Caritas bolognese** (distribuisce circa 200 pasti al giorno, più di 50.000 pasti all'anno) raccolti durante la Festa degli auguri il 18 dicembre scorso;
- 8) **Interventi per alluvionati della Sardegna e dell'Emilia**: erogato al Governatore del Distretto (in sostituzione del consueto omaggio al Governatore in visita al Club) un contributo di 1.000€ per interventi urgenti a favore delle popolazioni della Sardegna e dell'Emilia colpite dall'alluvione;
- 9) **Sostegno fondazione ANT**: il Club ha partecipato al Concerto della Banda di Noci promosso dai Club Felsinei (Banda di Noci) ed erogato un contributo di 850€ all'ANT;
- 10) Un contributo di 600 euro all'**AGFA, Associazione Genitori con Figli Audiolesi**, che propone iniziative per il sostegno degli audiolesi nella vita quotidiana e di assiste il loro inserimento nelle scuole, nel mondo del lavoro e nel contesto sociale;
- 11) Un contributo (300€), all'**Associazione AMACI** (Associazione di genitori e amici della chirurgia pediatrica degli Ospedali Gozzadini e Maggiore di Bologna, raccolto durante la serata organizzata assieme alla Round Table Bologna 7 con ospite Red Canzian de i Pooh (complessivamente è stato erogato un contributo di 1.000€);
- 12) Un contributo di 250 € all'**ONAOMAC, Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri** in occasione della serata con altri 3 Rotary Club bolognesi ed il Rotaract Bologna per celebrare il 200° di fondazione dell'Arma dei Carabinieri (complessivamente è stato erogato un contributo di 1.250€);
- 13) Infine un contributo di 350€ al **service di Alessandra Nucci, moglie del Governatore**, per dotare di e books le scuole del modenese colpite dal terremoto.

Complessivamente in questi service sono stati impegnati almeno 21 soci volontari, molti saltuariamente alcuni stabilmente, in almeno 800 ore di volontariato. Ricordo per tutti Giovanni Bottonelli, instancabile promotore ed organizzatore dei certificati di merito per le scuole superiori. I contributi erogati da parte del nostro Club sono ammontati a oltre 10.000€, che diventano circa 40.000€ considerando anche i contributi ricevuti su questi service da Rotary Foundation, Distretto ed altri Clubs. A queste risorse si aggiungono altri 2.400€ circa di donazioni in natura (occhiali).

Desidero poi ricordare anche i **contributi non obbligatori** che il Club ha erogato nel corso della corrente annata:

- Contributo Rotary Foundation 5.120€
- Contributo Polio Plus 1.000€ (oltre a contributi individuali)



- Contributo al Distretto per iniziative terremoto nell'Emilia 448€
- Contributo per tre giovani partecipanti al Ryla e al Rypen: 1.250€
- Certificati di merito scolastico: 192€
- Ore di volontariato di vari soci, almeno 9, a favore delle attività del Distretto, a fianco ed a supporto del Governatore ed a loro va la nostra riconoscenza.

In totale pertanto l'impegno del Club in service e contributi vari nella corrente annata rotariana 2013-2014 si traduce in:

**21 volontari per almeno**  
**800 ore di attività di volontariato**  
**48.000 € in service e contributi erogati, di cui**  
**18.000 € dal bilancio del Club e**  
**2.400 € di donazioni in natura**

L'avanzo di bilancio previsto alla fine di questa annata viene accantonato e destinato a finanziare l'anno prossimo, d'accordo con Luca Guerra, o eventualmente quello successivo un progetto per il potenziamento dell'unità di oculistica al **Saint Mary Small General Hospital di Dubbo in Ethiopia**, proposto dalla socia dr.ssa Marzia Capuccini.

## 2. IL TEMA DELL'ANNATA

Gli incontri conviviali dell'annata si sono svolti in buona parte trattando un'unica traccia di riflessione sul tema: **"Strategie, progetti ed opinioni per il rilancio di Bologna, una città da troppo tempo in declino"**. L'argomento è di grande attualità per Bologna e valuto importante che il nostro Club ed il Rotary abbiano prodotto un contributo analitico e di proposte alla città, interessata da ormai un ventennio da una fase di lento ma inesorabile declino che ha effetti evidenti e visibili nell'economia, nella politica, nella cultura, nella coesione sociale e più in generale nella capacità di programmare e progettare futuro. Anche se ultimamente qualcosa a Bologna di positivo sta succedendo (progetto FICO, investimento di Philips Morris, possibile arrivo di Gazprom, ecc). Abbiamo quindi invitato a riflettere con noi personalità dell'economia, della finanza, dell'Università, delle professioni, ecc. (per scelta non politici) che ci hanno offerto interessanti chiavi di lettura ed avanzato proposte utili a far reimmettere Bologna su un sentiero di sviluppo. Né è **risultata una nostra pubblicazione** contenente i contributi e le riflessioni prodotte, un utile apporto del Rotary alla riflessione ed al dibattito sul futuro della nostra città e le scelte che deve compiere per far ripartire lo sviluppo e restituire a Bologna quel ruolo che le risorse disponibili e le opportunità che può sfruttare le consentono di riottenere.

## 3. IL CONTRIBUTO DEL CLUB ALLE ATTIVITA' DEL DISTRETTO E DEL FELSINEO

Il nostro Club nel corso di questa annata, nella quale abbiamo avuto l'onore di esprimere il Governatore, nella persona del socio dr. Giuseppe Castagnoli, si è impegnato a fornirgli un supporto, grazie **all'apporto volontario di ben 9 soci, alle attività del Distretto 2072**, nel suo primo anno di vita. Grazie a tutti.

Il nostro Club è stato inoltre fortemente e convintamente impegnato a sostenere, collaborare e partecipare alle iniziative del Felsineo, o ad alcuni interessanti interclub, registrando anche una discreta partecipazione alle iniziative attuate congiuntamente.

## 4. LE INIZIATIVE E GLI EVENTI SOCIALI

Ci siamo proposti nel corso della corrente annata di **riscoprire il valore dell'amicizia**, ed il piacere dello stare assieme in modo operoso. E' stata **un'annata particolarmente attenta alle spese, specie quelle destinate alle conviviali**, anche per risparmiare e poter dunque far fronte ai service che ci siamo impegnati ad attuare. **Ricordo che oltre il 40% del nostro budget è andato in attività di service ed in contributi (escludendo quelli obbligatori).**

In questa logica abbiamo **organizzato numerose iniziative di socializzazione:**

- la serata al Fienile Fluò, ospiti dell'amico socio avv. Zanardi per la Festa di fine estate;
- la serata di musiche verdiane con la Banda di Noci al Teatro delle Celebrazioni;
- la visita ai Musei universitari Cappellini e di mineralogia;
- la simpatica e partecipatissima serata "L'arte della pasta fresca" al Ristorante Leoni nella quale soci e consorti si sono esercitati nell'arte del fare la sfoglia;
- la tradizionale serata degli auguri al Circolo Bonomia il 18 dicembre, resa divertente dalle vignette e dall'umorismo di Zap e Ida;
- la visita a Palazzo Fava alla Mostra, per incontrare in particolare La ragazza con l'orecchino di perla di Vermeer;



- l'uscita per visitare il Museo della civiltà villanoviana a Castenaso ed il museo della preistoria a San Lazzaro; l'informale festa del presidente;
- la gita a Forlì per visitare la Mostra sul Liberty ed a Predappio per la mostra su Mussolini socialista;
- la visita allo straordinario complesso del Compianto e del complesso di Santa Maria della Vita;
- infine la recente uscita per visitare i siti archeologici celtico di Monte Bibebe e romano di Claterna.

Ricordo inoltre:

- il totale rifacimento del sito Internet del Club, strumento di comunicazione interno ma anche biglietto da visita per l'esterno,
- il libretto pocket sui soci,
- la particolare cura con la quale abbiamo cercato di produrre il consueto Notiziario periodico del Club.



## 5. L'ASSIDUITA'

L'assiduità è una delle prime chiavi di lettura sullo stato di salute di un Club. La partecipazione alle serate conviviali, agli incontri ed alle iniziative sociali testimonia infatti l'attrattività del Club, il desiderio ed il piacere di ritrovarsi tra amici, la voglia di fare qualcosa di buono ed utile assieme. Per questo motivo abbiamo posto grande attenzione quest'anno **all'obiettivo di vivacizzare il Club, accrescere l'interesse dei soci ed aumentarne la partecipazione alle serate**. Il risultato è che **la % media di partecipazione alle serate ed alle iniziative sociali del Club è stata circa del 36%**, sostanzialmente come nell'annata precedente. Anche se in più di un'occasione abbiamo anche superato il 60% di presenze, non posso tuttavia non constatare come un 9% di soci non sia mai riuscito a partecipare ad alcuna iniziativa dell'annata nonostante ripetuti inviti e sollecitazioni anche personali a farlo ed un altro 9% sia stato presente a non più di due iniziative del Club.



## 6. L'EFFETTIVO

Nella corrente annata **l'effettivo è passato da 62 a 64 soci**, a seguito dell'ingresso di 3 giovani nuovi amici rotariani, e della scomparsa del socio avv. Giancarlo Pazzaglia. Il tema dell'apertura del Club a nuovi soci, per rafforzare ed accrescere l'effettivo, garantendo la sostituzione con nuovi ingressi al normale turn over, rappresenta una sfida oggi particolarmente impegnativa, che trasferisco al nuovo presidente

## 7. ALCUNE CRITICITA'

L'occasione della conclusione di un'annata rotariana è propizia per ricordare a noi stessi ed al nuovo presidente quelle che io ritengo essere alcune criticità che a mio avviso si colgono nella vita del nostro sodalizio, probabilmente non estranee ad altri Club rotariani. Schematicamente:

- 1) Un Club con 64 iscritti ritengo abbia dimensioni insufficienti per essere in equilibrio economico ed operativo proprio di un Club Rotary; personalmente ritengo che il numero ideale sarebbe attorno a 70/80 soci. Ne consegue, a mio avviso, che o siamo in grado di far entrare almeno una decina di nuovi soci nei prossimi anni, anche considerando la possibilità concreta che qualche socio per i più svariati motivi lasci il Club, o andremo incontro a serie difficoltà;
- 2) Questa considerazione è poi rafforzata dalla constatazione che l'assiduità alle riunioni del Club abitualmente è attorno al 40% dei soci, raramente supera il 50%, mentre un 9% di soci non ha mai partecipato ad alcuna iniziativa dell'annata ed un altro 9% è stato presente a non più di due iniziative del Club;
- 3) Il meccanismo del pagamento delle quote da parte dei soci è molto lasciato alla buona volontà dei singoli e



l'equilibrio finanziario del Club è spesso garantito da quel 50% circa di soci che hanno accettato di pagare le proprie quote con il sistema RID o che comunque sono tempestivi nel pagare le quote.



## 8. CONCLUSIONI

In conclusione desidero esprimere i più sentiti ringraziamenti a tutti voi per avermi sopportato e supportato in questi mesi, scusandomi per errori, incomprensioni o mancanze, che sicuramente ci sono state da parte mia. Voglio ringraziare in particolare il Consiglio di questa annata per la collaborazione che mi è stata offerta:

- 1) il vice presidente prof. Alberto Corlaita, per il supporto e gli incitamenti costantemente avuti,
- 2) il past President dott. Andrea Tarlazzi, dispensatore di preziosi consigli e non solo,
- 3) il presidente eletto arch. Luca Guerra, che sono certo avrà avuto occasione di apprendere quest'anno dai nostri errori per fare certamente meglio di noi l'anno prossimo,
- 4) il segretario dr. Pier Leandro Guernelli, che si è trovato a dover sostituire Federico Presenti, e l'ha fatto con impegno,
- 5) il tesoriere, dr. Riccardo Bigi, sempre attento ai conti ed all'equilibrio del nostro bilancio,
- 6) il prefetto dr.ssa Simona Caldari alla quale va una grande abbraccio ed un incitamento da parte di tutti noi,
- 7) i consiglieri avv. Davide Vicari e dr.ssa Paola Borsari, sempre attivi e con idee, suggerimenti e proposte stimolanti.



Un particolare ringraziamento va inoltre al dr. Giuseppe Castagnoli, col quale ci dobbiamo complimentare tutti per i risultati ottenuti nell'annata come Governatore del neonato Distretto 2072, per i numerosi suggerimenti ricevuti e per la presenza e partecipazione alle iniziative del Club, pur in un anno per lui particolarmente impegnativo.

Un grazie infine all'amico Valter Fabbri per la consueta squisita ospitalità e generosità e grazie ancora a tutti per l'impegnativa ma bella esperienza che mi avete consentito di fare.



Un grazie davvero doveroso e di cuore a Ivana, brava ed efficiente segretaria del Club, sempre disponibile e che mi ha insegnato cose del Rotary che non conoscevo. Senza di lei non ce l'avrei fatta a portare a termine questo impegno.

Infine da ultimo, ma non certo per importanza, un grazie affettuoso a mia moglie Nicoletta, sempre comprensiva, equilibrata suggeritrice sul da farsi, presenza discreta ma anche aiuto determinante in varie occasioni come in occasione del buffet autoprodotta a casa dell'amico Valter.

Infine davvero tanti auguri di buon lavoro a Luca Guerra ed alla sua squadra.  
Bologna, 25 giugno 2014

Claudio Pasini

<b>ASSIDUITA' ANNATA ROTARIANA 2013-2014</b>				
	<b>45 RIUNIONI</b>			
	<b>SOCI</b>	<b>PRESENZE E COMPENSAZIONI</b>	<b>% DI PRESENZA</b>	<b>NOTE</b>
<b>1</b>	<b>ANGIOLINI PIER LUIGI</b>	<b>18</b>	<b>40,0</b>	
<b>2</b>	<b>BANDIERI ETTORE</b>	<b>9</b>	<b>20,0</b>	
<b>3</b>	<b>BARONCINI MARCO</b>	<b>3</b>	<b>6,7</b>	
<b>4</b>	<b>BASSI VINCENZO</b>	<b>10</b>	<b>22,2</b>	*
<b>5</b>	<b>BIGI RICCARDO</b>	<b>31</b>	<b>68,9</b>	
<b>6</b>	<b>BOCCHI MARIA LUISA</b>	<b>11</b>	<b>44,0</b>	nuovo socio dal 18/12/2013
<b>7</b>	<b>BONETTI TOMMASO</b>	<b>1</b>	<b>2,2</b>	
<b>8</b>	<b>BORASIO ERCOLE</b>	<b>20</b>	<b>44,4</b>	
<b>9</b>	<b>BORGHI VASCO</b>	<b>1</b>	<b>2,2</b>	
<b>10</b>	<b>BORSARI PAOLA</b>	<b>21</b>	<b>46,7</b>	
<b>11</b>	<b>BOTTONELLI GIOVANNI</b>	<b>38</b>	<b>84,4</b>	
<b>12</b>	<b>CALDARI SIMONA</b>	<b>20</b>	<b>74,1</b>	*
<b>13</b>	<b>CAMERUCCIO GIANLUCA</b>	<b>5</b>	<b>11,1</b>	
<b>14</b>	<b>CAPUCCINI MARZIA</b>	<b>19</b>	<b>42,2</b>	
<b>15</b>	<b>CARANO MICHELANGELO</b>	<b>10</b>	<b>22,2</b>	
<b>16</b>	<b>CASTAGNOLI GIUSEPPE</b>	<b>21</b>	<b>48,9</b>	giustificato per impegni distrettuali
<b>17</b>	<b>CASTELLI ANGELO</b>	<b>30</b>	<b>66,7</b>	
<b>18</b>	<b>CAVAZZUTI MARCELLO</b>	<b>1</b>	<b>2,2</b>	

19	COMANDINI MAURO	0	0,0	
20	CORAZZA FABIO	11	44,0	nuovo socio dal 18/12/2013
21	CORLAITA ALBERTO	34	75,6	
22	D'CUNHA FATIMA	5	11,1	
23	DE CAPOA ANTONIO	7	15,6	
24	DONATI GIOVANNI	27	60,0	
25	FABBRI VALTER	31	68,9	
26	FAVA ENRICO	8	17,8	
27	FREDDI TOMASO	DISPENSATO		
28	GIACOMELLI SANDRO	0	0,0	
29	GOLOVA NEVSKY ALESSANDRO	33	73,3	
30	GUERNELLI PIER LEANDRO	31	68,9	
31	GUERRA LUCA	37	82,2	
32	IZZO GUALANDI GIORGIO	0	0,0	
33	LIBE' ROBERTO	3	6,7	
34	LIMIDO GIUSEPPE	4	8,9	
35	LUZZANA ANTONIO	17	37,8	*
36	MAGAGNOLI MAURO	32	71,1	
37	MAGNANI FEDERICO	1	2,2	
38	MANNO ONOFRIO	21	46,7	
39	MARCHETTI CLAUDIO	1	2,2	
40	MARTELLI FRANCESCO	25	55,6	
41	MARTUZZI MARIO	DISPENSATO		
42	MATTIOLI MASSIMILIANO	10	22,2	
43	MEINERI GIUSEPPE	1		in congedo
44	MELLI RITA	0	0,0	
45	NOTARI PIER LUIGI	34	75,6	
46	ORLANDI ALESSANDRO	DISPENSATO		
47	ORTOLANI RENATA	13	28,9	
48	PASINI CLAUDIO	44	97,8	
49	PITTALIS GUALTIERO	0	0,0	
50	PRANDI GIORGIO MARIA	29	64,4	
51	PREVIATI LUCA	1	16,7	nuovo socio dal 21/5/2014
52	QUADRELLI LUCIANO	13	28,9	
53	RAGNI ALESSANDRO	3	6,7	
54	RUBBI GUIDO	3	6,7	
55	SCORZONI MARCO	27	60,0	
56	TARLAZZI ANDREA	29	64,4	
57	URBINATI GIOVANNINO	11	24,4	
58	VICARI DAVIDE	36	80,0	
59	VICINI GIUSEPPE	13	28,9	
60	VICINI ROBERTO	9	20,0	
61	VIGNOLI MAURO	15	42,9	
62	ZANARDI GIAN PAOLO	28	62,2	
63	ZIOSI BRUNO	24	53,3	
64	ZIRONI GIANNI	19	42,2	
	VALORE MEDIO DEL CLUB		36,3	
	note: * giustificato			

# INFORMAZIONI DAL CLUB

## ROTARACT BOLOGNA NORD - PASSAGGIO DELLE CONSEGNE



"Rotaract Bologna Nord: passaggio di consegne tra Riccardo Bondi e Martina Tonelli" Domenica 22 giugno 2014 nella splendida cornice di Villa Beccadelli Grimaldi a Crespellano s'è tenuta una bella serata promossa dai Rotaract Bologna Nord, Bologna Ovest, Bologna Valle dell'Idice, Ferrara e Cento per il passaggio delle consegne. Il Rotaract Bologna Nord ha visto il passaggio delle consegne dal presidente



uscente Riccardo Bondi, che ringraziamo per il lavoro svolto, i services realizzati ed i risultati conseguiti nel corso della sua annata, e Martina Tonelli, presidente dell'annata 2014-2015, alla quale auguriamo i migliori successi per la sua annata rotaractiana. La serata ha dato vita ad un service: il ricavato delle foto fatte con una Polaroid è stato interamente devoluto a Tommaso. Per questo motivo la foto non ha una grande risoluzione, ma il motivo è per una buona causa: da qui il cartello Gift of Tomaso.

Claudio Pasini

## TOMMASO - OBIETTIVO RAGGIUNTO !

### NEWS

Vogliamo condividere con voi il messaggio che abbiamo ricevuto da una delle persone che ha aiutato Tommi. grazie a messaggi come questi che pensiamo di dover portare avanti tutte le iniziative legate a Tommi, perchè possano essere di aiuto per altri. "Il messaggio che vorremmo far arrivare a

*Gifts for Tommaso*

Tommaso ed alla sua famiglia è che l'unica vera forza che conta è l'amore; l'amore verso gli altri, non importa che siano tuoi figli, tuoi genitori, tuoi amici o semplici conoscenti o del tutto estranei e sconosciuti: se credi nell'amore e doni amore non puoi far altro che riceverne sicuramente in misura maggiore. Chi mi conosce sa quanto io sia convinto che ci sono tra noi tanti Angeli: alcuni non li puoi vedere, sono sulla spalla destra di ognuno di noi; altri ci camminano affianco, sono persone come noi che si manifestano in tanti modi.

Quello che è successo in questi giorni è solo la conferma dell'immane forza dell'amore di cui sicuramente Tommaso è circondato; lui ha già vinto perché ha visto quanto grande è la forza che lo sostiene. Fateglielo sapere.

Il nostro aiuto [...] sarà sicuramente gestito per far sorridere Tommaso o, secondo ciò che Tommaso vorrà, anche Mario, Andrea, Sara, Luisa, Matteo, tutte quelle persone che avranno bisogno di essere sostenute dagli Angeli.

Grazie a voi che ci avete dato la possibilità di dare amore."

### NEWS del 18/06/14

"Siamo appena tornati dagli uffici dell'AUSL di Bologna.

Abbiamo consegnato l'IBAN per il versamento da parte dell'azienda, versamento che potrà avvenire solo una volta completato l'iter amministrativo che è in corso e che speriamo si concluda in tempi rapidi.

Con questo versamento, del quale vi informeremo non appena lo avremo ricevuto, avremo raggiunto il nostro obiettivo, o meglio, l'obiettivo di Tommy.

A questo punto, per noi, il vostro sforzo è sufficiente.

Vi confermiamo comunque che l'eventuale eccesso di quanto ricevuto rispetto a quanto spenderemo sarà da noi destinato ad iniziative di beneficenza.

Per fare questo attenderemo il conto finale delle cure così da dare un quadro completo ed informarvi delle iniziative che intraprenderemo.



Vi ringraziamo tutti ma proprio tutti: da chi ha donato un euro per una fetta di torta a chi ha vinto l'NBA ma è riuscito a pensare a Tommy.

Ringraziamo gli amici di Tommy, le migliaia di persone che sono state con noi, i campioni sportivi e gli artisti, i medici e gli infermieri di Tommaso, le Istituzioni tutte, le Associazioni, le radio, i giornali, l'UNIBO e il centro di Ematologia "L. e A. Seragnoli" dell'Ospedale Sant'Orsola-Malpighi di Bologna.

Se qualcuno ci avesse detto alla partenza che tutto questo sarebbe accaduto in pochissimi giorni, davvero non ci avremmo creduto.

Grazie, davvero, a tutti voi.

Le iniziative in corso sono davvero tante e, accogliendo anche i suggerimenti ricevuti, non vogliamo né riusciremo comunque a fermarle.

Ciò anche per rispetto di chi le ha "messe in piedi" e del lavoro degli amici di Tommaso.

Così ci è venuta l'idea di trasformare "Gifts **for** Tommaso" in "Gifts **of** Tommaso".

Metteremo questa iniziativa e quanto è in programma da oggi a servizio di altre persone che ne hanno bisogno.

Noi non siamo strutturati per farlo direttamente ma possiamo "sponsorizzare" altri.

Siamo ancora frastornati dal successo che abbiamo avuto e dal continuo mutare della situazione.

Per adesso abbiamo pensato a due iniziative:

**Associazione O.n.l.u.s Don Orfeo Giacomelli - Conto Corrente UNICREDIT - - Causale: LIBERALITA'**

**IBAN: IT96J 02008 67570 000000789166**

Per ragioni di affezione e gratitudine perchè si è prestata ad aiutarci nella raccolta per Tommaso e Fondazione Isabella Seragnoli:

**Intestata a Fondazione Hospice - Via Marconi 43/45 - 40010 Bentivoglio (BO) - presso UNICREDIT Spa**

**IBAN: IT 28 0 02008 02515 000003481967** - Per il suo indiscusso prestigio e impegno nel campo delle malattie ematologiche.

Continueremo a tenervi costantemente aggiornati.

Grazie ancora, vorremmo potervi abbracciare tutti.

Marcello e Raffaella

## **STRATEGIE, PROGETTI ED OPINIONI PER IL RILANCIO DI BOLOGNA, DA TROPPO TEMPO IN DECLINO**

"STRATEGIE, PROGETTI ED OPINIONI PER IL RILANCIO DI BOLOGNA, DA TROPPO TEMPO IN DECLINO" e' un volumetto edito dal Rotary Club Bologna Nord che contiene la sintesi delle riflessioni sviluppate su Bologna dai relatori e dal successivo dibattito seguito nel corso di 12 incontri del Club. Imprenditori, economisti, storici, giuristi, professionisti, ecc. non hanno solo proposto analisi, ma anche avanzato proposte e strategie utili per far ripartire una città troppo a lungo sopita. Il volume vuole essere un contributo alla città da parte del Rotary. Un contributo di analisi e proposte.

Chiunque volesse richiedere una copia del volume può rivolgersi alla segreteria del Club



## **INFORMAZIONI DAL ROTARY INTERNATIONAL**

**UFFICIO EUROPA - AFRICA  
DIPARTIMENTO FINANZIARIO**

25.06.2014

Gentili responsabili di club,

L'anno rotariano 2013-2014 sta giungendo al termine, desideriamo esprimerVi il nostro apprezzamento per l'eccellente gestione finanziaria del Vostro club nei confronti del Rotary International (RI): entrambe le fatture (luglio 2013 e gennaio 2014) sono state pagate entro i 90 giorni previsti dal RI.

RinnovandoVi la nostra gratitudine per la collaborazione durante il Vostro mandato e sperando che anche i Vostri successori seguano il buon esempio Vi invitiamo, a segnalarci eventuali problemi riscontrati per il saldo delle quote semestrali, al fine di migliorare i nostri servizi.

RingraziandoVi nuovamente per il Vostro operato, Vi porgiamo i nostri migliori auguri per i prossimi progetti rotariani.

Distinti saluti,

Serena Carandente

Accounts Receivable, Financial Services

ROTARY INTERNATIONAL

Europe/Africa Office

## **IL GRUPPO FELSINEO**



### **CALENDARIO CONVIVIALI A CLUB RIUNITI**

**17 LUGLIO** - ORE 20,15 - NONNO ROSSI - PRESIDENZA: **RC BOLOGNA**

**24 LUGLIO** - ORE 20,15 - NONNO ROSSI - PRESIDENZA: **RC BOLOGNA OVEST E BOLOGNA EST**

**31 LUGLIO** - ORE 20,15 - NONNO ROSSI - PRESIDENZA: **RC BOLOGNA NORD E BOLOGNA SUD**

**21 AGOSTO** - ORE 20,15 - NONNO ROSSI - PRESIDENZA: **RC BOLOGNA CARDUCCI E BOLOGNA VALLE DELL'IDICE**

**28 AGOSTO** - ORE 20,15 - NONNO ROSSI - PRESIDENZA: **RC BOLOGNA VALLE DEL SAVENA E BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA**

**4 SETTEMBRE** - ORE 20,15 - NONNO ROSSI - PRESIDENZA: **RC BOLOGNA GALVANI**

# Molti auguri di buon compleanno agli amici...



Giuseppe Meineri.....	10 luglio
Maria Luisa Bocchi .....	17 luglio
Guido Rubbi .....	19 luglio
Bruno Ziosi .....	25 luglio
Valter Fabbri .....	28 luglio
Renata Ortolani .....	1 agosto
Claudio Marchetti .....	2 agosto
Gualtiero Pittalis .....	6 agosto
Francesco Martelli .....	12 agosto
Giuseppe Castagnoli .....	13 agosto
Fabio Corazza .....	23 agosto
Davide Vicari .....	1 settembre
Massimiliano Mattioli .....	5 settembre
Riccardo Bigi .....	8 settembre